



CITTA' DI CAPRI
PROVINCIA DI NAPOLI

Data Delibera: 04/04/2018

N° Delibera: 32

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ordinaria di Prima convocazione

Oggetto: COLLEGAMENTO SU FERRO FUNICOLARE MARINA GRANDE / CAPRI / ANACAPRI. PROVVEDIMENTI.

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **QUATTRO** del mese di **APRILE**, alle ore **09:30**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, previo invito diramato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei signori:

il Consiglio Comunale.

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	DE MARTINO GIOVANNI	X		8	RUGGIERO VINCENZO		X
2	BOZZAOTRE ROBERTO	X		9	FALCO PAOLO	X	
3	MANSI CATERINA	X		10	LEMBO MARINO	X	
4	MASSA MANUELA	X		11	MAZZINA PAOLA	X	
5	DE SIMONE ANNA	X		12	DI MEGLIO LUDOVICA	X	
6	ESPOSITO ANTONINO	X		13	CIUCCIO SALVATORE	X	
7	DE GREGORIO FABIO	X					

Totale Presenti n. 12 Totale Assenti n. 1

Presiede Il Presidente del Consiglio Dott. Fabio De Gregorio

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, **Dott.ssa Giulia Di Matteo.**

Il Presidente dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita i Consiglieri Comunali a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente introduce l'ultimo argomento iscritto all'ordine del giorno. La parola al Vice Sindaco per la relazione.

Chiede la parola il Cons. Ciuccio per avanzare una questione pregiudiziale prima della trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno. Come gruppo Avanti Capri ha ricevuto lettere di associazioni, come Capri Excellence e dell'Ascom e gli sembra anche di Legambiente oltre che di Chi ama Capri, che richiedono rinvio dell'argomento per l'approfondimento delle pratiche, per avere piena illustrazione del progetto. Ritiene che tali associazioni essendo comunque una rappresentanza della popolazione di Capri debbano essere ascoltate e si dice favorevole al rinvio anche a breve.

La parola al Vice sindaco, dr. Bozzaotre.

In ordine alla richiesta di rinvio avanzata dal Cons. Ciuccio, dichiara di ritenere che l'approvazione di questo studio di fattibilità non impedisca una concertazione tra le Amministrazioni e le categorie. Non si ritiene ci sia la necessità di rinviare questo argomento. Tra l'altro le associazioni che oggi scrivono sono state coinvolte sin dall'inizio, visto che molte di esse partecipano alla Consulta intercomunale per il turismo e la mobilità, dove le Amministrazioni hanno spesso aggiornato sullo stato di questo progetto. Inoltre quasi tutti quelli che oggi chiedono il rinvio sono stati nel 2009 firmatari del "Manifesto per Capri" in cui quest'opera era fortemente caldeggiata. Si puntualizza però che il fatto di chiedere il rinvio dell'argomento oggi, dopo che non è stato fatto in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Anacapri, fa temere che questa richiesta di rinvio sia solo pretestuosa. La partecipazione alla presentazione tenutasi alla sala Mario Cacace alla presenza di progettisti e amministratori del Comune di Anacapri permette ai consiglieri di essere nelle condizioni di deliberare sull'argomento, senza ulteriori rinvii. Continua relazionando sulla materia come segue: "Oggi proseguiamo nelle attività amministrative connesse alla creazione di un collegamento su ferro Marina Grande - Capri - Anacapri, soluzione già ipotizzata nel Piano Intercomunale del traffico approvato dai consigli comunali di Capri e Anacapri nel 2002 e caldeggiata nel rapporto Censis del 2009 che lo annoverava tra le iniziative da intraprendere. Venendo ai tempi più recenti, l'Amministrazione Comunale ha partecipato ad incontri e presentazioni (presentazione ad opera di Sintagma e dell'Amministrazione di Anacapri a cui ha partecipato anche la minoranza consiliare) relative alla possibilità di un trasporto su ferro in grado di collegare la zona portuale con Anacapri arrivando dapprima ad approvare il documento di analisi di prefattibilità di trasporto pubblico su ferro Capri - Anacapri redatto dal Prof. Ing. Marino De Luca e dall'Ing. Franco Fronzoni e poi condividendo lo studio intermedio presentato al Comune di Anacapri dalla società Sintagma (incaricata dalla stessa amministrazione di Anacapri di redigere studio di fattibilità tecnico - economica) individuando come percorso preferibile quello Fortino - Piazzale Europa - Parco giochi (Anacapri).

Infatti si è sin da subito, e su tale ragionamento c'è sempre stata massima intesa con Anacapri, convenuto sull'utilità di un percorso a tre tappe (con un collegamento capace di trasportare più di 130 passeggeri in 10 minuti), in grado quindi sia di migliorare la mobilità per Capri che quella per Anacapri, andando, pertanto, ad escludere forme di collegamento dirette Marina Grande ed Anacapri e di fatto seppur l'ipotesi è contemplata tra le due opzioni dell'odierno studio di fattibilità superando anche una soluzione con punto di partenza dalla zona Ondine in quanto ne deriverebbe un ulteriore appesantimento di quella zona, oltre che uno snaturamento della stessa zona e quindi si ritiene invece che deve essere senza dubbio preferito (ed è stato ribadito con delibera di giunta 157/2017) il percorso che prevede il capolinea in località Fortino anche per dare un nuovo sviluppo economico all'intera Marina Grande. Ora venendo alla parte invece politica della vicenda, come Amministrazione abbiamo sempre ribadito la necessità urgente e non rinviabile di mettere mano alla progettazione di grandi opere per riuscire veramente a superare le problematiche di mobilità e di traffico che oggi rappresentano una delle tematiche più delicate sul piatto. Nello stesso tempo abbiamo sempre invocato l'opportunità di uno sviluppo sostenibile. Opere come quella di rifunzionalizzazione del Porto, piuttosto che quella relativa a Piazzale Europa ed oggi anche il collegamento Marina Grande - Capri - Anacapri non dovranno servire ad aumentare il numero di sbarchi quotidiani sul territorio isolano e quindi ad autorizzare uno sfruttamento economico ancor più pressante ed ingestibile dell'intera isola ma dovranno consentire una migliore organizzazione nella gestione dei flussi attuali. In questa ottica ci siamo interfacciati sia per quanto concerne il

porto commerciale che Piazzale Europa che ricordiamo hanno progettazioni che oramai sono entrate nel vivo (tra poco sarà individuato il progetto definitivo/ esecutivo del Porto commerciale e il progetto di Piazzale Europa a breve sarà presentato). Ecco immaginiamoci un Paese che è finalmente riuscito a dare nuova funzionalità al Porto Commerciale, al Piazzale Europa e che ha un collegamento Marina Grande - Capri - Anacapri: sarà sicuramente un paese più vivibile e finalmente in grado di accogliere adeguatamente i propri turisti e ad offrirgli una mobilità efficace eliminando anche gran parte dell'inquinamento prodotto oggi dall'ingente traffico veicolare. Chi è chiamato in questa fase storica a prendere delle decisioni lo deve fare riuscendo ad analizzare le problematiche oggi presenti sul territorio ed avendo il coraggio di immaginare e condividere proposte veramente rivoluzionarie, come fu per la Funicolare Marina Grande - Capri all'inizio del 900. È probabile che il caos odierno faccia gioco ad alcuni imprenditori, ma ciò non significa che ci si debba rassegnare al caos odierno e tantomeno che nuove infrastrutture non saranno in grado di migliorare la qualità e la quantità del lavoro degli operatori economici. Non sono d'accordo che opere del genere tra l'altro danneggerebbero le attività di Marina Grande raccontando che una mobilità migliore toglierebbe turisti dal borgo. Davvero riteniamo che dobbiamo decidere sulle grandi opere immaginandoci ogni quartiere del nostro territorio come un compartimento stagno? No e anzi lo studio di cui si chiede l'approvazione oggi non può che dare un impulso positivo al business di tutti gli imprenditori isolani. Si immagini in un porto rifunzionalizzato come sarebbe più facile organizzare il traffico separando finalmente del tutto quello pedonale e quello veicolare, come sarebbe possibile assegnare a bar e negozi un suolo pubblico maggiore e maggiormente accogliente per i turisti che decidono di sedersi, e grazie alla creazione della Funicolare Marina Grande- Capri - Anacapri si potrebbe finalmente intervenire per una quasi completa pedonalizzazione di Marina Grande che di sicuro renderebbe Marina Grande e le attività lì presenti ancora più appetibili per i tantissimi turisti che ogni giorno vengono qui. Quindi fatto l'exkurs amministrativo della storia di questo progetto, che come abbiamo visto nasce tanti anni fa e che viene sottoscritto ed approvato anche da chi oggi parrebbe contrario e fatte le valutazioni politiche connesse si chiede al consiglio comunale di dare assenso allo studio di fattibilità tecnico/economico redatto dalla società Sintagma chiarendo che tale studio dovrà comunque essere conciliabile con le iniziative che l'Amministrazione sta progettando per la zona Due Golfi Piazzale Europa." **La parola al Sindaco** che ritiene di dare un ulteriore chiarimento a quello a cui ha fatto cenno il vicesindaco, perché non può dimenticare che ci sono state attività specificamente richieste da quelli che oggi con queste lettere chiedono invece il rinvio dell'argomento. Si riferisce ad un documento cui faceva richiamo il vicesindaco, sottoscritto dal Comune di Capri, con il Sindaco Ciro Lembo e Sindaco Franco Cerrotta del Comune di Anacapri nonché da Federalberghi, da Capri Excellence e dal Presidente Ascom Capri/Anacapri e cioè quelli che oggi hanno chiesto il rinvio dell'argomento e che in realtà sapevano già di questa attività in corso e l'hanno accettata tant'è vero che il documento, testualmente, richiama una bretella di collegamento tra la via provinciale che crea un collegamento alternativo a quello su gomma tra Anacapri e Marina Grande. Quindi l'attuale progetto non è altro che l'attuazione di quello che fu sottoscritto nel 2009, per cui rinviare l'argomento sulla richiesta di chi aveva condiviso questa scelta sarebbe forse una contraddizione. Quando anche il capogruppo di Avanti Capri ha partecipato ad Anacapri a questi impegni nessuno ha rappresentato al sindaco di Anacapri queste difficoltà. Proprio per capire, come diceva il vicesindaco, quello di cui si stava parlando non hanno partecipato o condiviso personalmente ma anche in rappresentanza di un'amministrazione che deve fare delle scelte sul territorio, per essere certi di non sbagliare. Non si vuole ricollegare addirittura al piano urbano del traffico del 2000 che prevedeva le stesse cose e fu approvato dai due comuni.

La parola alla Cons. Mazzina che ritiene la richiesta di rinvio necessaria, proprio per comprendere la bontà del progetto che è in sé colossale e che va valutato in tutti i suoi aspetti non da ultimo quelli geologici. Non comprende quale possa essere l'impedimento per una amministrazione trasparente ed attenta il condividere, in un'operazione importante come questa, quando si è di fronte alla decisione di fare o non fare un'opera colossale che investirà non solo questa consiliatura e che investe la vocazione turistica di questo posto, a condividere la richiesta formulata con grande serenità e che esprime semplicemente il bisogno di approfondire una questione risalente al 2009. Invita a fermare un attimo per approfondire e dichiara di non comprendere il motivo per cui

sostanzialmente l'amministrazione ritiene di non tener conto di questa richiesta che consentirebbe di fare in modo che tutti domani possano condividere la stessa posizione, con la serenità di chi ha approfondito, con la dovuta attenzione e dettaglio, questioni di rilevanza fondamentale per il destino dell'Isola, soprattutto per la tenuta non solo economica ma soprattutto geologica. Questo progetto sarà stato ampiamente supportato ma vorrebbe avere relazioni sui profili delle ricadute geologiche perché basta ricordare nell'ultimo anno ciò che si è verificato sull'isola. Ritiene che non ci sia l'urgenza di pronunciarsi oggi.

La parola al vicesindaco Bozzaotre che afferma che la proposta di delibera di oggi non porta domani mattina ad aprire un cantiere, ma esprime un consenso dell'amministrazione comunale ad uno studio di fattibilità, comunque subordinato a nuovi consensi sia di carattere politico che di carattere tecnico alle fasi progettuali successive in cui si darà attenzione all'aspetto geologico, a quello ambientale della questione. Da questo punto di vista, la garanzia è data dal fatto che opere di questo genere sono il pane quotidiano di certe società di progettazione e quindi non è che oggi il Comune si va ad impegnare per il futuro. Si cerca di portare avanti una progettazione di un'opera che è necessaria per il territorio. Perché l'inquinamento, dovuto al traffico veicolare, ha minato la vivibilità del nostro territorio ed ecco che così come si ipotizzò nel 2002 oggi, dopo 15/16 anni, si può dire che quest'opera è una di quelle che può migliorare il sistema di mobilità ed è certamente un'opera rivoluzionaria. Chi è chiamato a decidere deve farlo con attenzione ma anche con coraggio, con quello stesso sguardo rivoluzionario che hanno avuto nel Novecento realizzando la funicolare. Invita perciò a proseguire la trattazione dell'argomento. Replica la Cons. Mazzina che ricollegandosi all'intervento del vicesindaco ed all'incipit del suo intervento, quando dice che oggi si approva lo studio di fattibilità di questa opera, che allora si ritiene che questa opera sia l'unica soluzione per addivenire al problema traffico e che tutto il resto funzioni. Cioè non si stanno prendendo in considerazione ipotesi alternative. Tutti partiamo dal presupposto che si hanno a cuore la tutela dell'ambiente e tutta una serie di altre questioni ma il problema è capire questo studio di fattibilità che ricadute produrrà sulla tenuta della stabilità della Nostra Isola. Ritiene quella proposta non l'unica ipotesi alternativa alla funicolare che fu realizzata nel Novecento che non è stata certamente scelta coraggiosa quanto invece quest'operazione di scavo lungo tutta la marina Grande fino a sopra Anacapri. Chiede perché forzare la mano, perché andare avanti escludendo qualsiasi altra ipotesi alternativa. Ricorda che come componente della minoranza è stata all'incontro del 28 u.s. e dando lettura della proposta di delibera chiede perché non si è ritenuto, visto che ormai ci si stava avviando in una direzione precisa, di coinvolgere prima la popolazione, visto che sostanzialmente si inserisce nel solco di programmi e nel programma elettorale del 2014 quest'opera, che impegnerà le generazioni a venire, non è affatto tracciata. Poi sul piano dei flussi, questa amministrazione deve domandarsi se non è il caso che anziché assecondare tanti flussi non sia necessario intervenire prima per regolamentare e/o disciplinare tali flussi dalla partenza. **Il Vice Sindaco Bozzaotre** replica alla Mazzina che sugli argomenti le associazioni sono state informate per tempo ed infatti hanno partecipato all'incontro ad Anacapri con la società dei progettisti, cui hanno anche potuto rivolgere domande. Non si chiude con altre possibilità e si apre al tema invece delle infrastrutture importanti per l'isola. Il tema dei flussi turistici non viene incentivato con la realizzazione di quest'opera, che consentirà invece di gestire meglio i flussi che arrivano sull'isola. Nessuno esclude che si faccia in futuro una concertazione, ma domanda se hanno paura di scontrarsi con Anacapri e quindi la richiesta di rinvio arriva solo a Capri ed è per questo del tutto pretestuosa. **La Cons. Mazzina** risponde che oggi prende atto delle richieste delle associazioni ma non la riguarda il rapporto che c'è tra le associazioni ed Anacapri. Afferma che poiché l'opera è ciclopica e non è paragonabile ad opera come via Roma, occorre un approfondimento per cui sta facendo richiesta di rinvio dell'esame per poter corredare lo studio con approfondimenti geologici e con studi sulle ricadute sul territorio dell'isola di Capri. Cita una relazione della Regione Campania che riporta dati geologici importanti per l'isola di Capri e terrificanti. **Il Cons. Esposito** dichiara di condividere le parole del Vice Sindaco per pronunciarsi oggi senza rinviare l'argomento. Chiede la parola **la Cons. De Simone** che a nome di tutti quei cittadini che sono venuti a parlare con lei esponendo le loro perplessità chiede il rinvio per verificare le preoccupazioni della gente sia per la tutela ambientale che per la tutela dei lavoratori e dei commercianti molti dei quali temono che un'opera del genere porti via i turisti che raggiungono Capri e che quindi potranno molto

comodamente raggiungere i siti archeologici di Anacapri che saranno preferibili perché più raggiungibili con questo mezzo invece che a piedi. **Il Cons. Ciuccio** si unisce alle parole della Cons. Mazzina e chiede il rinvio perché vorrebbe votare a favore del progetto soprattutto perché si decongestiona Marina Grande, ma ricorda anche che nel mese di settembre in sostanza è stato già deciso quello che bisognava fare dalla Giunta con la delibera n.157 in cui si dice di condividere il deliberato. Vuole però approfondire anche sotto l'aspetto economico pur plaudendo alle iniziative lodevoli del Sindaco di Anacapri, come quella della realizzazione del liceo, ormai perso a Capri. Afferma di non essere stato informato prima di ora del progetto che invece era conosciuto dall'Amministrazione da tempo che ha partecipato anche alle scelte delle soluzioni migliori, come quella del "Fortino". Rinnova la richiesta di rinvio dell'argomento. Il Presidente mette ai voti la proposta che riceve il seguente esito: 5 favorevoli (Lembo, Ciuccio, Di Meglio, Mazzina e De Simone) 7 contrari. Ottenuto l'esito della votazione, il Cons. Lembo chiede di sospendere la seduta per ponderare.

Il Presidente accorda la sospensione alle ore 13:20.

Successivamente la seduta riprende e si procede di nuovo all'appello che riporta gli stessi 12 presenti.

La parola al Vicesindaco Bozzaotre che consegna al tavolo della Presidenza il testo della sua relazione a corredo della proposta deliberativa per evidenziare la bontà del progetto che va collegato alle soluzioni programmate per la marina Grande -area bigliettazione e della mobilità di Piazzale Europa. Sulle modalità di approccio, sottolinea che il caos di oggi non può più giustificare il rifiuto di infrastrutture diverse e importanti e si deve far comprendere soprattutto agli operatori commerciali la bontà del progetto così coraggioso.

Entrando nel merito della problematica ritiene a carattere personale che lo studio di fattibilità presentato sia ancora ad un livello preliminare. Ha partecipato alle riunioni ed ascoltato le perplessità, i dubbi, le domande e per questo ritiene che la soluzione progettuale presentata sia ancora a livello embrionale, seppur corredata dall'analisi economica e dall'analisi tecnico - geologica, che sono allegate come parte integrante della progettazione stessa. Non si è potuto confrontare con il progettista sulla soluzione prescelta e ad esempio si è domandato perché non sia stato scelto di posizionare la stazione di Marina Grande dove si trova attualmente la centrale SIPPIC. Dal punto di vista politico dice che come amministrazione ha sempre ribadito la necessità non rinviabile ed urgente, visto che sinora le soluzioni apportate per superare il traffico anche quando hanno funzionato si sono rivelate marginali e efficaci fino a un certo punto, di provvedere mettendo mano alla progettazione delle grandi opere per riuscire veramente a superare le problematiche connesse al traffico veicolare prima e quindi poi alla questione della maggiore efficienza della mobilità. Una mobilità che deve essere comunque riportata in termini di sostenibilità ambientale. In questa ottica è stata programmata la progettazione del Porto commerciale che è in gara per scegliere il progetto di livello definitivo-esecutivo e lo stesso per quanto riguarda la progettazione di piazza Europa che, con la creazione anche di un percorso alternativo, permetterà di superare anche il punto di massimo traffico rappresentato dalla zona Veruotto e due golfi. Questi due progetti insieme a quello della funicolare rappresentano sicuramente qualcosa che mira a difendere il nostro territorio e per il suo sviluppo in maniera compatibile ed allo stesso tempo anche per superare le ormai annose vicende legate al traffico veicolare. L'obiettivo è quindi quello di arrivare alla realizzazione di scelte infrastrutturali importanti che, attraverso scelte coraggiose, ma oramai non rinviabili, siano capaci di rendere il nostro territorio più vivibile liberandolo dal grande inquinamento prodotto dall'ingente traffico veicolare. Sul piatto ci sono anche delle considerazioni da fare sulle modalità di approcciarsi all'analisi di un'opera del genere e ritiene che il caos odierno faccia gioco ad alcuni imprenditori. Ma ciò non significa che ci si deve rassegnare a questo caos perpetuo e che quindi non si possa provare a proporre delle nuove infrastrutture in grado di migliorare la qualità della vita. Ritiene non possibile fare un ragionamento di quartiere oppure dividendo il territorio in compartimenti stagni ma tutti i consiglieri comunali capresi devono essere bravi a far capire come una scelta così coraggiosa che miri a decongestionare Marina Grande in realtà è qualcosa che può dare un impulso positivo al business di tutti, Marina Grande ovviamente in primis, che sarà più vivibile. Allo stesso obiettivo tende anche questa funicolare Marina Grande/Capri/Anacapri che farà sicuramente

prendere delle decisioni importanti anche in riferimento a come fare la riorganizzazione per esempio dei suoli pubblici, per rendere ancor più accogliente il borgo stesso e anche valutare la possibilità di arrivare ad una quasi completa pedonalizzazione che sicuramente oltre a fare il gioco della mobilità fa anche il gioco degli imprenditori. Invita tutti a guardare con ambizione a quello che si vuole realizzare e a non alimentare preoccupazioni particolari di quartiere ma a guardare questo territorio come qualcosa che non può che trarre beneficio da proposte progettuali del porto commerciale, di piazzale Europa e anche della funicolare Marina Grande/Capri/Anacapri. Termina perciò il suo intervento invitando come amministrazione e come gruppo di maggioranza a deliberare nel senso di approvare la proposta esprimendo assenso allo studio di fattibilità tecnico-economico redatto della società Sintagma, società specializzata in opere del genere, subordinando consensi successivi che saranno necessari con il prosieguo delle attività di carattere progettuale, nello stesso e di individuare il Comune di Anacapri quale è capofila e con cui sottoscrivere protocollo d'intesa per disciplinare i rapporti.

La parola al consigliere Lembo che dichiara che questa vicenda sia sicuramente viziata a suo parere da fattori esterni, che non sono in parte in consiglio comunale ma che aleggiano in questa discussione. L'argomento è strategico per la nostra comunità e fa dichiarazione di una posizione di carattere personale che va al di là del merito di questa proposta. Vuole sottolineare che questo studio di fattibilità è in uno stato embrionale e come capogruppo è stato invitato alla presentazione di questo progetto che ha ascoltato per la prima volta, perché non è mai stato coinvolto nella realizzazione di quest'idea ed ha ascoltato con molta attenzione le proposte, i dubbi e le perplessità anche dei tecnici che hanno partecipato alla presentazione di questo progetto che, tra le altre cose, prevedeva due diverse possibilità di uscita e di soste intermedie: una nella zona delle Ondine e una nella zona del Fortino. Si dice meravigliato come mai non è stato valutato, in un'ottica strategica futura, anche la possibilità che questo collegamento fosse posizionato in una zona più baricentrica rispetto all'asse di Marina Grande, cioè nella zona dove oggi è attualmente la centrale elettrica, prevedendo così una riqualificazione dell'intera zona. A parte questa considerazione, si dice meravigliato anche per la stima economica dell'intervento per la quale ha espresso subito perplessità, poiché l'importo previsto di circa 100 milioni di euro non corrisponde allo stato reale delle cose che secondo lui sarà molto maggiore, anche per la natura del materiale calcareo compatto e della franosità del territorio, come dimostra la grossa frana che esiste soprattutto sotto il Monte Solaro. Il progetto gli sembra in una fase estremamente iniziale e su questo argomento intende esprimere una posizione personale. Dice di essersi consultato con gli altri del gruppo e di aver chiesto di considerare la propria posizione a carattere personale e che non c'è nessun problema di carattere politico sull'argomento riguardo la compattezza del gruppo. Dice di aver guardato bene tutte le ipotesi e dichiara di non condividere che si sia andati avanti comunque su un progetto di cui non si conosce il contenuto e che riguarda piazzale Europa e la cui valutazione, proprio per la sua importanza, andava fatta con una delibera di Consiglio, invece che a settembre dell'anno scorso, con un atto di Giunta. Per chi, come lui, non conosce niente di questa possibile opera ma vuole discutere in Consiglio Comunale non può più farlo anche se è un argomento strategico che andava trattato in Consiglio, coinvolgendo tutte le associazioni. Dà lettura della sua relazione che consegna in copia al tavolo della Presidenza, che viene riportata come di seguito e che vale come dichiarazione di voto relativamente a quanto qui relazionato.

"Premesso che la situazione "traffico" sulle strade del Comune di Capri è diventata insostenibile,

- Che tale situazione sta di fatto arrecando gravi danni all'economia isolana;
- Che la promiscuità del trasporto merci-privato-turistico è oramai insostenibile in considerazione dell'unico accesso all'isola che è il porto di Marina Grande;
- Che già tali problematiche sono state affrontate con la proposta di inserimento di una bretella stradale che avrebbe dovuto collegare via Prov. M. Grande con via Prov. Anacapri partendo da prima del Cimitero di Capri in località Aiano di Sopra, nel Piano Paesistico dell'isola di Capri;
- Che tale soluzione che avrebbe alleggerito il nodo dei "Due Golfi" non fu approvata dalla Soprintendenza;
- Che nel Piano Regolatore Intercomunale adottato nel 1984 era previsto un collegamento su ferro tra Capri e Anacapri affrontando così la problematica legata al traffico sulle strade provinciali affrontando così la problematica legata al traffico sulle strade provinciali;

- Che nel Piano Intercomunale Traffico fu prevista la possibilità di un collegamento tra Marina Grande Capri e Anacapri;
 - Che il Comune di Anacapri in data 23.06.2015 con delibera di G.M. approvò il documento di prefattibilità per il collegamento di trasporto pubblico su ferro Capri-Anacapri redatto dal Prof. Ing. Mauro De Luca e dal Dott. Ing. Franco Fronzoni;
 - Che a seguito di ciò ha ottenuto un finanziamento regionale per la realizzazione di uno studio di fattibilità;
 - Che successivamente la G.M. di Capri con delibera n.157 del 06.09.2017 già aveva optato per la soluzione che prevedeva l'uscita del collegamento in località Fortino a seguito di incontro con l'Amministrazione Comunale di Capri impegnandosi in tal senso;
 - Che la proposta all'OdG n. 36 subordina l'approvazione dello studio di fattibilità del collegamento su ferro all'integrazione con il progetto di sistemazione di Piazzale Europa ed un sistema di svincolo stradale della stessa zona;
 - Che di tale progetto non si è a conoscenza né è stato sottoposto alla visione e alla approvazione del Consiglio Comunale mentre risulta dalla delibera che questo argomento è stato in vari incontri già discusso con il Consiglio Comunale;
 - Che ad oggi non vi è stato nessun confronto con le categorie commerciali e con la popolazione;
 - Che non è agli atti nessuna valutazione sull'impatto ambientale e socio economico nel Comune di Capri e in special modo per Marina Grande e sul rischio idrogeologico;
- Pertanto si propone di approvare lo studio di fattibilità così come proposto dal Comune di Anacapri,
- Di individuare il Comune di Anacapri come Comune Capofila;
 - Di riservarsi ogni ulteriore valutazione all'acquisizione di una progettazione a livello superiore che comprenda relazione esaustiva del rischio idrogeologico, dell'impatto ambientale e dell'impatto sulla mobilità e sulla economia di Marina Grande;
 - Di impegnare il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a portare ogni atto che riguarda gli atti successivi che riguardano l'argomento come, in primis, il disciplinare con il Comune di Anacapri."

La parola alla Consiglieria Di Meglio che preannunzia il suo voto contrario, per la ragione che sostanzialmente oltre a non condividere il metodo con cui è arrivata la delibera proposta oggi all'esame del consiglio, ritiene dover rendere un importante plauso per il Comune di Anacapri per questo progetto sicuramente davvero coraggioso e ambizioso, pur esprimendo tutta una serie di perplessità, che riguardano sia il rischio dell'impatto ambientale che per l'economia caprese. Avrebbe gradito una iniziativa dell'Amministrazione comunale di Capri su questo tema e quindi si unisce alla richiesta di rinvio, partendo da una considerazione molto semplice e cioè per l'ennesima volta Capri dimostra una volta di più che è fanalino di coda di Anacapri, nel senso che le soluzioni ai problemi dell'isola di Capri sono principalmente affrontate da Anacapri e per questo stigmatizza una volta di più l'azione di questa amministrazione, che ha dimostrato, dopo aver in campagna elettorale tuonato per il rinnovamento del Paese ed in merito alla necessità di contrastare i flussi e di disciplinare i trasporti marittimi, oggi di prestare assenso ad una operazione sostanzialmente voluta dal Comune di Anacapri, facendo semplicemente da passacarte, invece di fare proprio il progetto. La scelta ritiene non sia condivisibile sia per la scelta del Fortino che per il problema del trasporto delle merci che continueranno a transitare per le strade capresi.

La Cons. Mazzina ribadisce quanto detto in precedenza in più risultando Capri fanalino di coda di Anacapri poiché non ha assunto alcuna iniziativa. Si domanda se lo studio di fattibilità tecnica della commissione abbia anche verificato gli aspetti geologici su richiesta del comune di Capri e lo stesso per gli aspetti economici. Le sembra di capire invece che neanche questi aspetti siano stati verificati. Rivendica che si è resa parte attiva, limitandosi a procurarsi uno studio condotto in tempi non sospetti ossia quando di questo studio di fattibilità ancora non se ne parlava. Si tratta di uno studio geologico dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale commissionato dalla Regione Campania, condiviso dal Consiglio dei Ministri e portata avanti da diverse Università e dal CNR e dedicato esclusivamente all'Isola di Capri che parla di naturale fragilità delle rocce e di grande instabilità delle rocce capresi che sono di origini detritica o calcarea, poiché sono costituite di materiale poco compatto, soprattutto nella parte mediana dell'isola delimitata fino al

massiccio del Monte Solaro. Il progressivo arretramento delle pareti rocciose ed i detriti derivano dall'accumulo di materiale prodotto dal vulcanismo campano. Nelle pagine 97 e 98 delle note illustrative, si segnalano i rischi di crollo connessi all'assetto verticale delle pareti rocciose lungo tutto l'orlo di scarpata del Monte Solaro, incumbente su Capri, che può dare origine a eventi improvvisi e per questo estremamente pericolosi come, a titolo di esempio, la frana avvenuta il 21/2/64 a Marina Grande, a seguito di abbondanti precipitazioni che ha coinvolto alcune abitazioni, provocando vittime. In una situazione come quella descritta, le forti vibrazioni, dovute alle condizioni dei lavori di scavo, porterebbero sicuramente al distacco e a crolli nel corpo roccioso. Questo, conclude deve indurre quantomeno a riflettere sulla bontà di quello che si scrive e sulla pericolosità che ne deriverebbe e che deve essere scongiurata facendo chiarezza e chiedendo direttamente agli attori, di cui ha assoluta stima, che hanno provveduto, di fare chiarezza. Per questo motivo deve concludere per il voto contrario.

Il Sindaco riferendosi all'intervento e agli interrogativi che la consigliera Mazzina ha sollevato replica che non intende fare allarmismi poiché non ci si è avventurati. I sondaggi geologici ci sono nel progetto di fattibilità geologica e quindi non si è completamente al buio. Il percorso avviato è ancora molto molto embrionale e ci sarà la possibilità comunque di approfondire tutte le conoscenze tecniche-sociali-commerciali-economiche.

La consigliera Mazzina chiede se secondo il Sindaco queste verifiche e gli studi vadano rinviate in una fase successiva all'approvazione, come approccio metodologico, o invece non debbano essere fatti nel momento stesso in cui si decide di far partire la proposta di delibera per un'operazione ciclopica. Infatti, qui non si parla solo di tutta la Marina Grande e del problema dei commercianti che si dichiarano preoccupati, ma il problema è un altro nei confronti della tenuta dell'Isola e della tenuta di tutte quelle abitazioni di cittadini, che saranno interessati dalla esecuzione di quei lavori. Infatti a 12 miglia da qua vi è la testimonianza a Napoli di quanti danni ha prodotto l'esecuzione dei lavori della metropolitana alle abitazioni circostanti. Invita a non fingere di non voler cogliere il problema per quello che è ed invita a rinviare l'argomento invitando a soluzione alternativa ma senza fare il braccio di ferro che si vinca con la forza dei numeri.

La parola al Cons. Ciuccio che ritiene di non avere tutti gli elementi per poter palesare la sua posizione sull'argomento e dice che i consiglieri di minoranza non sono stati tutti informati sufficientemente sull'argomento, non essendo mai stata convocata la commissione per programmazione turistica. Ritiene perciò di assistere ad una prevaricazione da parte dell'amministrazione perché, anche di fronte alla richiesta di rinvio di un breve periodo per approfondire l'argomento, non solo con le associazioni che lo hanno richiesto ma anche tra gli stessi consiglieri comunali, perché vorrebbe votare a favore di questa delibera ed esprimendo un apprezzamento ed un plauso al sindaco di Anacapri, perché è un progetto ambizioso perché in questo modo si risolverebbe il problema di traffico. Ritiene il comportamento espresso dalla maggioranza arrogante e consegna al tavolo della Presidenza un documento contenente il suo intervento che viene di seguito riportato. "Si contestano i metodi e i tempi, ma soprattutto le modalità con cui è stata istruita questa pratica adottati dall'Amministrazione Comunale. Noi Consiglieri di minoranza non siamo stati edotti ed informati sufficientemente sull'argomento che si presenta complesso e articolato. Soprattutto si presenta con un grosso impatto ambientale sul territorio e sull'economia. La Giunta, come si evince dalla proposta nella parte motiva ha già deciso tra le varie opzioni e sul modo in cui realizzare l'alternativa al trasporto su gomma. Allora di cosa parliamo? Un apprezzamento e plauso al Sindaco di Anacapri per il progetto che sta portando avanti evidentemente avrà fatto i suoi studi di impatto positivo al Comune di Anacapri. Un apprezzamento anche perché ci risolverebbe il problema traffico. Per il passato mi sono ritrovato a votare in modo favorevole per un'alternativa al trasporto su gomma a di collegamento diretto Marina Grande, Capri e Anacapri. Ma non bisogna limitarsi a leggere la pag. 9 del Piano Intercomunale del Traffico da me anche approvato nel 2002, ma bisogna leggere anche la pagina successiva dove si approva una metropolitana leggera sospesa in aria che non inquina ecc. ecc. Quindi tutto un altro tipo di progetto e non questo. Vorrei sapere se l'Amministrazione ha fatto uno studio o si è posto l'interrogativo sull'impatto economico che tale opera, se fatta, avrà sulle attuali attività economiche e mi riferisco non solo ai negozietti di souvenirs di Marina Grande ma tutto l'apparato delle aziende di trasporto terrestre e marittimo costituite da tutti capresi. Sotto l'aspetto geologico io da profano vi chiedo ma

proprio dove è prevista l'entrata della funicolare, cioè il Fortino ci sono state diverse frane tra le quali anche recentissime. È vero che proprio quella zona è attenzionata anche dal Servizio Geologico della Regione Campania che avrebbe inviato una nota con la quale ha rappresentato il permanere del rischio proprio in quella zona. Sui costi si esprimono perplessità su un diverso piano pure si esprime perplessità per quanto si ritiene l'opera molto onerosa per determinare un ritorno economico." Preannuncia per quanto detto voto contrario.

Terminata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Anacapri ha avviato le procedure per lo studio di fattibilità tecnico/economico della Funicolare Marina Grande – Capri – Anacapri, affidando l'incarico in parola alla Soc. Sintagma srl;
- che sulla scorta di quanto sopra la Società Sintagma srl, in occasione dell'incontro convocato dal Comune di Anacapri il giorno 28.02.18 a cui hanno partecipato le rappresentanze dei gruppi consiliari di Capri, ha presentato il citato studio di fattibilità;
- che l'Amministrazione Comunale di Capri ha inoltre partecipato, nella fase istruttoria dell'iniziativa, ad esprimere le proprie considerazioni su quanto programmato dal Comune di Anacapri come risulta anche dalle delibere della G.C. n. 118 del 23.06.2015 e n. 157 del 06.09.2017;
- che già i due Comuni dell'Isola, in occasione dei confronti riguardanti il "Piano Intercomunale Traffico", avevano approvato il relativo documento con il quale si condivideva, tra le proposte di intervento di medio periodo, l'opportunità di (pag. 9 del Piano Intercomunale del Traffico) "fornire un'alternativa alla funicolare ed al trasporto del collettivo su gomma nel collegamento tra Marina Grande e Capri-Anacapri" e per tale motivo appariva "quanto mai opportuno approfondire la possibilità di pervenire, attraverso un Progetto Mirato Ferro-Funec-Pedonalità Assistita, alla individuazione della fattibilità tecnica di:
 - un collegamento su ferro o su fune tra l'area allargata di Marina Grande ed Anacapri e/o tra Capri e Anacapri".
- Che quanto sopra evidenziato risulta approvato dai rispettivi consigli comunali di Capri (delibera n. 27 del 24.06.2002) e di Anacapri (delibera n. 34 del 28.06.2002);
- che anche il Rapporto Finale del CENSIS nel "Manifesto per Capri" evidenziava la necessità di individuare, tra le iniziative da intraprendere quella "(in ipotesi la progettazione di un collegamento diretto Marina Grande-Anacapri)" (pag. 12 del Rapporto CENSIS);
- che il Consiglio Comunale di Anacapri, con la delibera n. 4 del 07.03.2018, trasmessa con nota n. 1265 del 22.03.2018, ha approvato lo studio di fattibilità tecnico/economico redatto dalla Soc. Sintagma srl ed ha proposto di assumere il ruolo di Capofila per proseguire nelle attività legate all'iniziativa in argomento;
- che, pertanto, si ritiene opportuno e necessario continuare nelle iniziative già considerate e condivise dai precedenti Consigli Comunali allo scopo di perseguire quegli obiettivi contenuti nei documenti sopra richiamati;

CONSIDERATO:

- che anche il Comune di Capri, nell'ambito delle attività legate al miglioramento dell'intero sistema trasporti su gomma e alla individuazione di una adeguata disciplina della circolazione veicolare dell'Isola, ha avviato proprie iniziative che, prevedendo un parcheggio interrato in località Piazzale Europa ed un sistema di svincolo stradale nella stessa zona, è orientato alla pedonalizzazione di Via Roma al fine di recuperare e riqualificare l'intera zona di accesso al centro storico del territorio comunale secondo quanto contenuto nella delibera di G.C. n. 200 del 16.11.2017;
- che tale iniziativa va a "incrociarsi" con il percorso programmato per la funicolare Marina Grande – Capri – Anacapri nella zona destinata alla Stazione intermedia della Funicolare per cui l'ulteriore avanzamento della progettazione del collegamento su ferro tra Marina Grande ed Anacapri dovrà contemperare e recepire, integralmente, l'ipotesi progettuale del Comune di

- Capri e per la quale le professionalità impegnate su entrambe le progettazioni hanno già avuto modo di confrontarsi;
- che dagli approfondimenti emersi nel corso degli incontri intercomunali sull'argomento in oggetto e dal confronto con i progettisti è risultata più idonea la individuazione del percorso del collegamento compreso nel tratto Fortino – Piazzale Europa – Anacapri Parco Giochi;

RITENUTO, quindi, di esprimere assenso all'iniziativa prospettata dal Comune di Anacapri secondo quanto previsto dalla delibera del Consiglio Comunale di Anacapri n. 4 del 07.03.2018 subordinando, naturalmente, tutti gli ulteriori pareri sulla base delle successive progettazioni al fine di verificare la fattibilità dell'opera in coesistenza con l'iniziativa avviata dal Comune di Capri per la zona Due Golfi – Piazzale Europa;

Il Consiglio Comunale:

Preso atto della relazione del Vice Sindaco, e di tutti gli interventi come in premessa riportati,

Preso atto delle dichiarazioni di voto dei consiglieri come innanzi espresse;

Con voti favorevoli n.8 e n. 4 contrari (Di Meglio, Ciuccio, Mazzina, De Simone)

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione sopra esposta dal Vice Sindaco, che forma parte integrante del presente provvedimento, e di conseguenza esprimere assenso allo studio di fattibilità tecnico/economico redatto dalla società Sintagma srl, subordinando tutti i definitivi consensi del Comune di Capri sia alla verifica della fattibilità dell'opera in coesistenza con le iniziative dello stesso Comune individuate per la zona Due Golfi – Piazzale Europa e di cui alla delibera di G.C. n. 200 del 16.11.2017, sia alle ulteriori istruttorie da parte dei competenti uffici comunali da acquisirsi sui successivi livelli di progettazione.
- 2) Individuare il Comune di Anacapri quale Comune capofila per il prosieguo delle attività connesse all'iniziativa in argomento;
- 3) Darsi atto che per quanto in argomento non è previsto alcun onere finanziario a carico del Comune di Capri;
- 4) Riservarsi, con successivo provvedimento, l'opportunità di sottoscrivere specifico protocollo di intesa per la disciplina dei rapporti tra le due Amministrazioni;
- 5) di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, con voti favorevoli n. 8 e n. 4 contrari (Di Meglio, Ciuccio, Mazzina, De Simone).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Dott. Fabio De Gregorio

Il Segretario Generale
Dott.ssa Giulia Di Matteo
